REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO

ART. 1 - DEFINIZIONE

Il volontariato è il servizio offerto, in modo continuativo, senza fini di lucro, con prestazioni personali, gratuite, individualmente o in gruppo, per fini di solidarietà.

L'Amministrazione riconosce il ruolo del volontariato come strumento di aiuto sociale e di concorso autonomo alla individuazione dei bisogni ed al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi alla persona.

La Consulta si configura come un luogo di dialogo, di confronto e di collaborazione in cui i diversi soggetti sociali esaminano le situazioni di bisogno presenti sul territorio per estendere la solidarietà sociale e per dare risposte più assidue ai bisogni vecchi e nuovi nel campo socio-assistenziale, del disadattamento e dell'emarginazione, delle nuove povertà e delle prevenzioni.

ART. 2 FINALITA'

La Consulta è un organismo consultivo e propositivo con le seguenti finalità:

- a) Agevolare la collaborazione programmatica tra Amministrazione Comunale e volontariato, promuovendo un'azione di stimolo e di proposta nei confronti delle istituzioni pubbliche in relazione alle politiche sociali locali;
- b) Coordinare le iniziative delle Associazioni di volontariato, sia tra le stesse che con l'Amministrazione Comunale, per rendere più efficace la risposta ai bisogni;
- c) Favorire la solidarietà sociale valorizzando le risorse disponibili nella città al fine di fornire aiuti alle persone bisognose.

ART. 3 – COMPITI

Per realizzare i fini sopra elencati, la Consulta potrà:

- a) Elaborare programmi e progetti di intervento riguardanti i Gruppi e le Associazioni aderenti alla Consulta;
- b) Formulare pareri, se richiesti, e proposte in merito alla programmazione dei servizi socio-assistenziali ed ai relativi provvedimenti in corso di studio o di attuazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ivi comprese le proposte per l'elaborazione del bilancio di previsione;
- c) Promuovere azioni specifiche volte a realizzare il collegamento ed il coordinamento dei Gruppi e delle Associazioni di volontariato, come supporto nel raggiungimento delle loro finalità specifiche;
- d) Favorire lo scambio di informazioni tra le forze del volontariato o con organismi analoghi;
- e) Proporre e sostenere iniziative di formazione e aggiornamento dei volontari.

ART. 4 – COMPONENTI DELLA CONSULTA

La Consulta è formata da:

- a) Un rappresentante per ogni Gruppo o Associazione avente i requisiti di cui al successivo art. 5;
- b) l'Assessore ai Servizi Sociali o suo delegato fra i Consiglieri Comunali;
- c) Due Consiglieri Comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza) nominati dal Sindaco su designazione della Commissione Consiliare Servizi Sociali tra i propri membri;

- d) Il Coordinatore è eletto con voto segreto dai componenti della consulta di cui alla lettera a) fra i membri dei gruppi e delle associazioni iscritte alla consulta. E' eletto coordinatore il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto.
Dopo due votazioni infruttuose, viene eletto il candidato che ottiene la maggioranza dei voti dei presenti.
Il Coordinatore resta in carica per due anni, ed è rieleggibile una sola volta.
- e) La funzione di segretario verbalizzante sarà svolta a rotazione dai componenti della Consulta di cui al punto a) secondo il calendario stabilito dal Coordinatore
- f) Possono partecipare come consulenti, senza diritto di voto, quando espressamente invitati, operatori dei servizi esistenti sul territorio o esperti su problematiche specifiche.

ART. 5 – ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ALLA CONSULTA

Possono chiedere l'iscrizione alla Consulta e ne fanno parte i Gruppi e le Associazioni operanti in Legnano che, avendo finalità di solidarietà sociale, possiedano i requisiti sottoindicati:

- a) Essere iscritti al Registro regionale del Volontariato oppure essere costituiti da almeno 2 anni ed essere regolamentati da uno statuto;
- b) Essere aperti a tutti coloro che ne condividono le finalità senza alcuna discriminazione;
- c) Svolgere la propria attività con l'apporto di prestazioni volontarie e gratuite dei propri associati;
- d) Perseguire fini di solidarietà sociale con l'esclusione di qualsiasi scopo di lucro anche in forma indiretta.

La domanda d'iscrizione con allegato lo statuto e l'ultimo bilancio deve essere presentata al Sindaco, che ne dispone l'ammissione alla Consulta previa verifica dei requisiti suddetti da parte degli uffici competenti e ne dà comunicazione al Coordinatore della consulta. Il Gruppo o l'Associazione dovrà inoltre indicare il numero dei volontari effettivi e le prestazioni svolte dall'Associazione nell'ultimo biennio. I Gruppi e le Associazioni iscritti alla Consulta sono tenuti a presentare annualmente una relazione sulle attività e prestazioni svolte durante l'anno.

ART. 6 – FUNZIONAMENTO

La Consulta è convocata, in seduta pubblica, presso il Municipio dal Coordinatore almeno tre volte l'anno.

La prima seduta è convocata dall'Assessore ai Servizi Sociali.

La Consulta, inoltre, è convocata quando ne faccia richiesta un quarto dei componenti di diritto.

I rappresentanti dei Gruppi o delle Associazioni possono delegare un altro socio.

Le sedute della Consulta sono valide indipendentemente dal numero dei componenti presenti.

Le decisioni, i pareri e le proposte della Consulta sono prese a maggioranza.

ART. 7 – DURATA DELLA CONSULTA

La Consulta è permanente e le sedute sono valide anche nei periodi di vacanza del Consiglio Comunale.

I componenti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 4 decadono contestualmente al Consiglio Comunale.